Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

va@pec.mite.gov.it

Oggetto:

[[ID: 12562] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000089 - Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Magliano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), di potenza complessiva pari a 72,8 MW, sito in Magliano in Toscana e Orbetello. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Gruppo Visconti Magliano S.r.I.. Procedimento di VIA/PNIEC. –

Invio osservazioni

La sottoscritta Enrica Brumini, in nome e per conto di Pian dell'Olmo s.s.s.a. elettivamente domiciliata in Manciano, frazione Marsiliana S.R. 74 Maremmana n°91 p.e.c. dellolmo@pec.it,

PREMESSO CHE

Sono titolare di una azienda agricola biologica con annesso piccolo agriturismo sita in Manciano, frazione Marsiliana, S.R. 74 Maremmana n°91, azienda che fonda le basi del proprio progetto imprenditoriale sulla qualità del paesaggio Maremmano caratterizzato da bassa antropizzazione e caratteri di ruralità unici;

- è stata analizzata la documentazione relativa al progetto citato in oggetto, pubblicata sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- tale progetto rientra nell'obbligo di sottoposizione a preventivo e vincolante **procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)** di competenza nazionale ai sensi degli artt. 21 e ss. e Allegato II alla Parte II, punto 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

L'area su cui l'impianto verrà realizzato ed in generale l'intero contesto circostante sul quale l'impianto avrà diretti effetti interferenti, è caratterizzato da un altissimo valore paesistico-ambientale-archeologico-storico-testimoniale. Ne è prova lampante la presenza di molteplici Vincoli di natura paesaggistica e monumentale nelle aree limitrofe a quella interessata dalla realizzazione degli interventi.

- il D.M. 219 del 10/9/2010 è l'unica norma che definisce in maniera chiara i criteri per l'autorizzazione dei progetti per lo sfruttamento dell'energia elettrica da fonte eolica.
- l'allegato 4 del sopracitato D.M. 219, chiarisce come per i parchi eolici l'impatto visivo sia l'aspetto più rilevante e per tale motivo è opportuno che gli stessi siano localizzati in aree già degradate o laddove la loro introduzione riqualifichi il paesaggio dandone un nuovo significato.

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al Progetto, sotto indicato

ID: 12562] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000089 - Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Magliano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), di potenza complessiva pari a 72,8 MW, sito in Magliano in Toscana e Orbetello. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Gruppo Visconti Magliano S.r.l..Procedimento di VIA/PNIEC

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Criticità ambientale

- L'impianto "Parco eolico di Magliano" verrebbe realizzato in una zona incontaminata di particolare pregio sotto il profilo ambientale, nelle vicinanze del parco naturale della Maremma, dell'Oasi naturale del WWF e della riserva naturale della laguna di Orbetello di Ponente e sarebbe visibile da ogni paese del territorio (Orbetello, Magliano in Toscana, Manciano, Scansano, Grosseto, Capalbio, Monte Argentario) fino al mare compresa l'isola del Giglio cambiando pertanto tutta la skyline del territorio.
- La soluzione progettuale presentata risulta in contrasto con i contenuti del PIT con valenza di piano paesaggistico, con particolare riferimento a quanto previsto all'interno dell'allegato del PIT denominato "1b Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" che al punto 2.19, prevede che "Le aree agricole così come individuate dagli strumenti di pianificazione territoriale sono considerate non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza nominale superiore 200 kW, con le eccezioni riportate nel PAER"
- Il progetto in questione non soddisfa nessuna delle due condizioni stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, allegato 3, non essendo l'area scelta per l'installazione degradata e non essendo in alcun modo state indicate le modalità e le verifiche per sostenere una evoluzione positiva di un paesaggio già antropizzato, di altissimo valore culturale e ambientale, caratterizzato da coltivazioni agricole di qualità.
- La valutazione dell'impatto paesaggistico degli interventi di progetto risulta assolutamente sottovalutata, in quanto è stata condotta senza prendere in considerazione i punti di vista panoramici per eccellenza, godibili dai centri storici di Magliano in Toscana e Montiano.
- Il progetto risulta in contrasto con le seguenti norme del vigente Regolamento Urbanistico:
- Art. 49, comma 3, dell'elaborato "J Norme Tecniche" all'interno del quale vengono individuate come non idonee per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili le "aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale".

Il territorio dei comuni di Magliano in Toscana e Orbetello, sui quali si prevede di realizzare il parco eolico, ricade all'interno delle seguenti aree:

- IGT (Indicazione Geografica Tipica) denominata "Costa Toscana";
- DOP (Denominazione di Origine Protetta) denominata "Morellino di Scansano"

Effetti negativi sull'economia del territorio

- L'impianto verrebbe realizzato in una zona di particolare pregio, sotto il profilo turistico, agricolo ed ambientale, in particolare nelle vicinanze dell'area di rispetto del Parco Naturale della Maremma e risulterebbe quindi visibile da tutti i centri abitati dei comuni del territorio modificando in modo irreversibile il paesaggio attuale. Questo porterebbe un grave danno all'economia locale che vive di agricoltura ma soprattutto di turismo dove il tessuto produttivo è fatto di attività agrituristiche ricercate in tutto il mondo proprio per bellezza dei paesaggi. Considerando che il parco eolico non porterà nessun beneficio economico alle attività della zona sia nella fase di costruzione che nella gestione e che queste subiranno sicuramente un deprezzamento del loro valore, riteniamo che questo progetto sia dannoso per il territorio portando ad un impoverimento ulteriore di tutte le aziende che operano nel settore turistico e in particolare le aziende agricole.

Tutela dell'avifauna

- Vista la vicinanza del parco eolico con zone Sir, SIC e l'area della laguna di Orbetello ad alto valore ambientale dove ci sono rotte utilizzate da molte specie rare di uccelli per la migrazione tutelate dalla normativa nazionale e regionale, tale impianto eolico composto da pale di così grandi dimensioni

porterebbero a fare strage di uccelli durante le migrazioni. Il progetto di Gruppo Visconti assume che tali effetti sarebbero marginali quando invece il problema esiste e andrebbe fatta una campagna di rilevazione di lungo periodo di verifica.

Criticità sul rumore

- Le attività dislocate sul territorio dove verrebbe realizzato l'impianto sarebbero compromesse dalla presenza di un impianto eolico di così grandi dimensioni, il cui funzionamento è molto rumoroso. Dalla valutazione sull'impatto acustico dell'impianto fornita da Gruppo Visconti, emerge solamente che a distanze superiori a 800 mt dagli aerogeneratori le emissioni sonore risultano inferiori ai 45 dB, mentre, per le aree più vicine all'impianto, i livelli sonori non costituirebbero alcun disturbo per la fauna locale. Questa valutazione è molto generica e non puntuale sulle singole macchine che dovrebbe tener conto dell'invecchiamento delle turbine che nel tempo, a causa di usura, aumentano il livello del rumore in ambiente.

Impatto comulativo impianti

- lo studio di impatto ambientale del progetto "Parco eolico di Magliano" in esame non contiene l'analisi di "impatto cumulativo" derivante dalla realizzazione di altri impianti eolici e fotovoltaici che sono in autorizzazione nelle zone limitrofe. Deve essere integrata la documentazione con uno studio a riguardo.

Criticità sotto il profilo archeologico

- L'area sulla quale Gruppo Visconti vorrebbe realizzare l'enorme parco eolico, è una zona ricca di reperti etruschi e romani, che presenta diversi siti di interesse storico. Il posizionamento delle torri con relativi plinti, la posa e passaggio dei cavi e la nuova viabilità, porterà a scavare con la possibilità di impattare nei reperti, anche su questo non è stato fatto uno studio puntuale.

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data Marsiliana 07/08/2024

_

a dichiarante